

**VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2012.**

Sessione indetta con circolare del giorno 11 Luglio 2012 – Prot. Gen. n. 22293/12.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 21.10, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.  
Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Ivana Dello Iacono procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Gimigliano Valerio, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Rossella Massimo, Imparato Karin Eva, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Boffini Luigi, Rizzardi Roberto, Veltri Walterandrea, Adenti Francesco.

Totale presenti: n. 17

Assente il Sindaco Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri Comunali: Arcuri Giuseppe, Ferretti Pietro, Frascini Niccolò, Pellegrino Sergio Marco, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Lo Russo Giuseppe, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Martini Franco, Vigna Vincenzo.

Totale assenti n. 24

Il Presidente del Consiglio comunale, constatato che il numero dei presenti non raggiunge il numero legale richiesto dalla vigente normativa, dispone di far ripetere l'appello dopo trenta minuti, ai sensi del comma 3 dell'art. 57 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 34 del 16 Luglio 2002.

Alle ore 21.45 il Vice Segretario Generale Dott.ssa Ivana Dello Iacono procede al secondo appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Imparato Karin Eva, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira,



Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Maggi Sergio, Lo Russo Giuseppe, Boffini Luigi, Rizzardi Roberto, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Veltri Walterandrea, Adenti Francesco, Martini Franco, Vigna Vincenzo.

Totale presenti: 32

Assente il Sindaco Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri Comunali: Ferretti Pietro, Frascini Niccolò, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Lazzari Davide, Ottini Davide, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella.

Totale assenti: 9

Sono presenti altresì gli Assessori:

Centinaio Gian Marco, Niuitta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Bruni Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

## **GIUSTIFICAZIONI – ORDINE DEI LAVORI**

### PRESIDENTE

Io devo giustificare Bazzani, Ferretti, Frascini, il Sindaco, Ottini, l'Assessore Greco che non sta bene, è ammalato, e Galandra che è fuori per motivi istituzionali.

Iniziamo questo Consiglio Comunale con le prime instant question presentate. La prima è stata presentata da Massimo Depaoli.

## **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI IN MERITO AL CONTRATTO DI SERVIZIO CON ASM SULLA MANUTENZIONE DEL VERDE**

### CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Grazie, Presidente. Non so chi mi risponde.

### PRESIDENTE

Sono stato incaricato, le leggo quanto mi ha scritto l'Assessore perché purtroppo è ammalato quindi mi ha mandato una e-mail questa sera pregandomi di leggerla. Se va bene?

### CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Va bene, io faccio solo presente ai colleghi che non avessero visto, stando dentro ai tempi come al solito, che la mia instant question è nata dall'articolo che penso abbiate letto anche voi venerdì sulla Provincia, di un contrasto tra ASM e il Comune, che il Comune non ha liquidato le fatture del contratto di gestione del verde, della manutenzione del verde di ASM e da quello che diceva l'articolo si capiva che il Comune avesse da obiettare su come sono stati fatti questi lavori.



Allora, siccome parliamo comunque di due Enti pubblici e parliamo di soldi nostri, allora ero preoccupato di sapere che cosa il Comune ha contestato all'azienda, perché non sono state liquidate le fatture e quindi che tipo di contenzioso c'è. Grazie.

PRESIDENTE

Io mi appresto a leggerle quanto mi ha scritto l'Assessore Greco per rispondere a questa sua instant question e dice... per favore un po' di silenzio.

Atteso che il contratto di servizio per il verde prevede la corresponsione del pagamento mediante quattro stati di avanzamento lavori trimestrali, questo è al momento oggetto di verifica e solo relativo al quarto trimestre 2011.

I funzionari preposti hanno redatto una contabilità relativa al periodo Ottobre-Dicembre rispetto alla quale ASM Verde ha trovato riserve, ha opposto riserve, queste sono al momento al vaglio per la formulazione delle controdeduzioni.

Quanto sopra consta di una normale dinamica contabile per la quale la legge prevede passaggi codificati.

In attesa dell'esito finale nulla si può anticipare. Per quanto concerne l'eventuale rinnovo del contratto di servizio si è in attesa di conoscere le determinazioni che potrebbero essere assunte nell'ambito del decreto legge sulla spending review in materia di partecipate.

Io magari gliela faccio anche avere. Prego, Depaoli.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Grazie, Presidente. Ovviamente non posso interloquire con te, non avermene a male ma ovviamente dovrei avere qui l'Assessore per discutere, prendo atto della risposta. Se mi puoi far avere copia, grazie.

PRESIDENTE

Ti do l'originale.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Grazie. Mi sembra che comunque ci sia una questione aperta sulla gestione del verde. Adesso, al di là del problema...

PRESIDENTE

Semberebbe sul quarto trimestre.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Certo, però in generale io credo che in vista del rinnovo del contratto della manutenzione verde si debbano fare delle considerazioni molto, molto attente, perché su potature, interventi, spese, eccetera, cioè tutto l'insieme del contratto andrebbe valutato molto attentamente, al limite chiederemo che ne discuta anche il Consiglio Comunale e non semplicemente la Giunta. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. La seconda instant question è stata presentata dal Consigliere Vigna.



## **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA IN MERITO AL CANTIERE DEL DEA DEL SAN MATTEO**

### CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie, Presidente. La prima instant question che io ho presentato è perché sabato 14 Luglio è apparsa una pagina intera sul giornale locale con un'amplissima documentazione che riguarda il cantiere DEA delle Torri tanto per intenderci, del nuovo Policlinico, e non solo sul giornale locale.

Su questo sono esplicitati alcuni aspetti particolarmente rilevanti, cioè che il personale non è pagato da molto tempo, che ci sono un paio, credo, di imprenditori che hanno l'appalto che sono uno in galera, forse, e uno agli arresti domiciliari, insomma certamente dei problemi estremamente importanti e di interesse per la città.

Poi vorrei puntualizzare anche all'Assessore, ma l'Assessore lo sa, ma lo dico a tutti, che ho presentato un'interpellanza alla quale poi mi risponderà ovviamente con calma perché è particolarmente articolata e complessa, credo nell'interesse di tutti.

Con questa instant question invece volevo rapidamente chiedere all'Assessore semplicemente se questa paginata sul giornale locale lo ha sorpreso un po' o se era a conoscenza di questa cosa. Grazie.

### ASSESSORE VALDATI

Sinceramente ha sorpreso anche me questa notizia che è uscita sul giornale, sapevo che c'erano state alcune problematiche con una delle due ditte appaltatrici nei tempi scorsi relativamente al fatto che la ditta impiantistica sia fallita per cui hanno dovuto nominare, individuare una nuova ditta. Non sapevo nulla per quanto riguardava l'appaltatore delle opere edili, io ho provveduto immediatamente oggi ad inoltrare la richiesta che Lei mi aveva fatto all'Amministrazione della Fondazione San Matteo per avere dei chiarimenti e delle delucidazioni. Purtroppo il Presidente oggi non c'era, non era presente quindi più di tanto non ho notizie, comunque in ogni caso non sapevo nulla di questa situazione.

Se è possibile io o nel prossimo Consiglio Comunale o comunque con un'interpellanza scritta Le do le risposte in merito a tutto l'elenco che Lei mi ha fatto. Grazie.

### PRESIDENTE

Prego.

### CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie, Presidente, grazie, Assessore. In effetti La ringrazio per la risposta, rimango meravigliato dal fatto che nessuno credo quindi in questa aula sapesse, forse il Sindaco magari, il Sindaco che non c'è e quindi non possiamo neanche chiederglielo, a maggior ragione credo che sarà nell'interesse di tutti riflettere sull'interpellanza che ho fatto in modo da poter essere magari anche propositivi come istituzione nei riguardi del Policlinico e della città di Pavia. Grazie.

### PRESIDENTE

Grazie. Terza instant question sempre presentata dal Consigliere Vigna, prego.



**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VIGNA IN MERITO ALLA LETTERA PUBBLICATA SULLA PROVINCIA PAVESE SUL MANCATO PAGAMENTO DEGLI STUDENTI CHE LAVORANO PRESSO LO STADIO FORTUNATI**

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie, Presidente. Il giorno dopo poi ho letto sempre sul giornale locale una lettera al Direttore che mi ha lasciato un po' perplessa perché qui forse il Comune c'entra un po' di più con lo Stadio Fortunati, ci sono molti studenti che come tutti noi sappiamo, lo siamo stati anche noi, forse anche qualcuno di noi ha fatto la stessa trafila, lavorano, ho aggiunto dignitosamente, da tre anni allo stadio Fortunati rendendo io credo anche un servizio ai cittadini, credo che ti è sfuggita la cosa, Francesco, e pare che non percepiscano il dovuto dal mese di Ottobre 2011, sono 30 Euro a partita, forse per 1.000 Euro, se non ricordo male, dalla lettera.

Ora io chiedo all'Assessore se era al corrente di questa situazione e quali provvedimenti bisognerà, il Comune dovrà mettere in atto per sbloccare questa situazione perché dei ragazzi che studiano e lavorano e fanno un lavoro dignitoso devono essere difesi. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Bobbio.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO

Io ho appreso nel medesimo modo, come il Consigliere Vigna, di questa problematica che è emersa da questa lettera della Provincia Pavese del 14 Luglio. Occorre sottolineare che si rientra chiaramente in un rapporto di fornitura di servizi che la Società Aachen S.r.l. fornisce a Pavia Calcio, quindi un rapporto tra privati, per dire che il Comune chiaramente sta sensibilizzando e sta raccogliendo informazioni, si tratta del servizio di steward, sono all'incirca 12 unità che ogni domenica sono presenti durante le partite di campionato.

Io posso riportare semplicemente le informazioni che ho dopo aver avuto un colloquio telefonico, non con la Presidenza ma con un incaricato del Pavia Calcio che secondo la sua contabilità mi dice essere in un ritardo oggettivo nel pagamento delle fatture ma non tale, sicuramente non datato fino ad Ottobre 2011.

L'ipotesi quindi più accreditata è che il Pavia Calcio sia sicuramente in ritardo nel pagamento delle sue fatture, ma probabilmente la stessa ditta fornitrice del servizio sia a sua volta in ritardo nei pagamenti verso i ragazzi.

Sicuramente noi terremo sott'occhio la situazione e cercheremo di fare un'opera di monitoraggio e sensibilizzazione, le uniche cose che possiamo fare trattandosi di un rapporto tra privati.

PRESIDENTE

Prego, Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie, Presidente. Premesso che si sente malissimo questa sera, io ho capito una parola su tre della risposta dell'Assessore, in ogni caso mi è sembrato di percepire che ci si metterà la buona volontà per cercare di andare a capire di preciso come sta la situazione perché verosimilmente la tesi sostenuta non è valida per tutti, almeno penso, per tutti gli steward, penso, non lo so.



Comunque a me la parola che l'Assessore ha pronunciato, cerchiamo di vedere di sbrogliare questa situazione, credo che sia già rassicurante e mi auguro che possa essere risolta più presto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Grazie per le veloci instant question, passiamo adesso alla prima delibera all'Ordine del Giorno.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 1 DELL' O.d.G. AVENTE AD OGGETTO - "PROVVEDIMENTO DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE (ART. 96 D.LGS. 267/2000) - ANNO 2012"**

PRESIDENTE

Relatore è l'Assessore Cristina Niutta.

ASSESSORE NIUTTA CRISTINA

Si tratta di un adempimento di legge per poter continuare a far funzionare alcuni organismi collegiali che sono di competenza del Consiglio Comunale.

In particolare, se avete letto, vi sono previste nella delibera perché siano mantenute in vita tutte le Commissioni consiliari oggi esistenti: la Commissione Comunale per il Paesaggio, la Commissione Elettorale Comunale, poi le Commissioni 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>, 6<sup>^</sup> e 7<sup>^</sup> del Consiglio Comunale, la Commissione consiliare per la Valutazione delle Candidature per la Designazione e Revoca dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Società, la Commissione consiliare di Garanzia, la Commissione Speciale per la Revisione dello Statuto del Comune e del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, la Commissione Speciale di Inchiesta sulla presenza della criminalità organizzata anche di stampo mafioso, la Consulta Cittadina per le Attività Sportive, questa che risale ad una delibera del 2001, la Commissione Consultiva per il Servizio di Taxi e Noleggio con Conducente che risale al 99, la Consulta Comunale per l'Osservazione e l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche che risale al 2006.

Tutte Commissioni di competenza del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Prego, se c'è qualche intervento? Intanto c'è Castagna che vuole prendere la parola, prego.

CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

Nell'ambito per quanto riguarda questa delibera c'è stata già una discussione nell'ambito della Commissione Affari Generali se non erro ed è emerso il tema della Commissione Nomine, nel senso che alcuni Consiglieri avevano evidenziato comunque i loro giudizi critici in merito al permanere di questa Commissione. È chiaro ed evidente che questa Commissione è legata ad una modifica statutaria, a tutt'oggi però il lavoro che avevamo avviato per quanto riguardava la revisione dello Statuto è sostanzialmente fermo...



PRESIDENTE

Scusi. Prego il Presidente della Commissione Statuto di prendere posto, Dottor Catarisano senta cosa dice il Consigliere Comunale perché è indirizzata a Lei.

Prego, Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

Stavo dicendo, nell'ambito della discussione della Commissione Affari Generali alcuni componenti della Commissione Affari Generali hanno posto il problema dell'utilità, o meglio, secondo loro dell'inutilità della Commissione Nomine.

Il tema della Commissione nomine è un tema annoso. Da anni ci si interroga sull'utilità o meno della Commissione Nomine però il fatto di poter revocare, di poter cancellare questa Commissione è comunque legato al lavoro relativo alla Commissione Statuto e quindi al tema della revisione dello Statuto.

A tutt'oggi questo tema non è ancora stato sviluppato, nel senso che la Commissione è sostanzialmente ferma da alcuni mesi, quindi in un certo qual modo io vorrei evidenziare che ci sono una serie di aspetti che riguardano il riassetto istituzionale del Comune, indipendentemente dalle valutazioni che dà ciascuno di noi in merito alla permanenza o meno della Commissione Nomine alcuni aspetti, alcuni interrogativi che si pongono, quindi per quanto ci riguarda, o almeno per quanto mi riguarda per il momento, adesso poi vediamo come si svilupperà il dibattito, l'intenzione è quella di astenersi in merito a questa delibera, così come già fatto nell'ambito della Commissione Affari Generali. Grazie.

PRESIDENTE

Vuoi rispondere?

CONSIGLIERE CATARISANO ARMANDO

Sì, Fabio, hai ragione, da Settembre sicuramente la riconvochiamo, da Settembre sicuramente riconvoco la Commissione e mi auguro nel giro di massimo due mesi chiudiamo il regolamento e decidiamo anche in merito alla Commissione Nomine.

PRESIDENTE

Grazie. Non so se Sacchi si era... sì, prego.

CONSIGLIERE SACCHI ANTONIO

Per quanto riguarda la Commissione Nomine, avendo io ho fatto parte di questa Commissione, dichiaro che essa è totalmente inutile a meno che non vengano rivisti radicalmente i criteri e cioè sia possibile che i Consiglieri che ne fanno parte possano almeno applicare una griglia interpretativa dei curricula per consentire al Sindaco la scelta migliore.

L'alternativa è che la Commissione venga sciolta e il Sindaco, come suo diritto, decida autonomamente senza il parere della Commissione consiliare.

PRESIDENTE

Grazie, Sacchi. Vigna, no, scusi, Veltri.

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Questa è una Commissione che quasi nessuno vuole ma è dura a morire, sono anni che ne viene chiesta la soppressione e non si riesce a cancellarla, anche perché è un alibi nei confronti del Sindaco che deve fare le nomine, se ne assuma la responsabilità, tanto vengono sempre disattese le indicazioni, quindi senza aspettare che ci sia la revisione dello Statuto a Settembre, la prima Commissione facciamo un emendamento, la cancelliamo e non se ne parla più. Ripeto, è dal 2005, Vigna mi dice dal 2000 addirittura che si cerca di cancellarla ma, come tutte le cose provvisorie, diventano definitive.

PRESIDENTE

Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie, Presidente, rapidamente per confermare quello che hanno detto i colleghi prima e che credo anche molti della maggioranza condividano, cioè la totale inutilità di questa Commissione, tant'è che la segretaria non ha bisogno neanche di verbalizzare i nostri pareri perché li riporta a memoria, ormai li conosce bene anche Lei, questo è il paradosso che tutti devono sapere.

Allora o la riformiamo, nel senso che si possa entrare nel merito dei curricula facendo possibilmente dei curricula europei, come avevamo tentato di fare una volta, perché così possono essere facilmente equiparati fra di loro e la Commissione possa avere almeno la possibilità di fare delle griglie, dare un parere e poi il Sindaco potrà in qualche maniera pescare anche l'ultimo arrivato, assumendone come sempre, come suo diritto/dovere, la responsabilità.

In subordine, questo lo abbiamo già detto molti mesi fa o molti anni fa, la cancellazione se siamo tutti d'accordo credo che non sarà assolutamente un problema. Grazie.

PRESIDENTE

Ruffinazzi, prego.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Io penso, sono d'accordo anch'io con i colleghi, così come funziona adesso molto probabilmente non serve a niente la Commissione Nomine, purtroppo, purtroppo perché io penso che sia un'occasione persa da parte del Sindaco di oggi e forse del Sindaco anche di ieri perché la Commissione Nomine potrebbe aiutare il Sindaco a fare delle scelte migliori.

Immaginiamo un Sindaco che alla sua maggioranza dicesse: guardate che la Commissione Nomine guarderà i curricula in maniera seria e stilerà una graduatoria quindi, maggioranza, indicami, dammi dei suggerimenti di persone competenti. Così facendo secondo me si eleverebbe il livello dei curricula presentati e il Sindaco potrebbe effettivamente fare scelte migliori, tutto dipende da chi sceglie. Se chi sceglie intenda avvalersene, molto probabilmente potrebbe usufruire di un valido aiuto in Commissione Nomine, se invece chi sceglie non dà ascolto, non guarda, non chiede al Presidente della Commissione Nomine di fare una griglia, di fare delle scelte, è chiaro che se l'indirizzo è questo molto probabilmente la Commissione Nomine va abolita perché non serve assolutamente a niente.

PRESIDENTE

Grazie, Ruffinazzi. Prego, Giuliani.



CONSIGLIERE GIULIANI GUIDO

Grazie, Presidente, anch'io voglio prendere la parola riguardo alla Commissione Nomine. Io da quando esiste la Commissione Nomine di questa consiliatura faccio parte e sono tristemente il Vice Presidente e devo dire che io non tolgo, non voglio discutere del diritto del Sindaco ad effettuare nomine, tra virgolette, fiduciarie, quindi di persone che godono della sua fiducia, la quale cosa è ben diversa per esempio dalle modalità di scelta in base al prestigio e al valore dei curricula presentati, questo è un criterio da concorso pubblico, selezione pubblica per titoli della quale sono bene al corrente dell'ambito universitario e anche in altri ambiti, però non mi sembra sinceramente di dover invocare una regola di questo tipo perché stiamo parlando di nomine di fiducia di quello che è il rappresentante dell'Amministrazione.

Quello che però è un problema secondo me immenso e che si è verificato anche in occasione dell'ultima più recente nomina da parte del Sindaco è che il Sindaco i curricula manco li legge e dentro decreto di nomina scrive spesso che in base al curriculum, ai curriculum presentati sceglie la persona tal dei tali perché la ritiene la migliore rappresentante per l'incarico in questione.

Sarebbe molto più onesto politicamente, intellettualmente anche di fronte ai cittadini dire: ho analizzato i curricula, ho capito quali sono le persone più competenti dai curricula e più idonee a questo ruolo però, faccio quest'altra scelta perché per motivi politici ritengo che sia più significativa.

Quello che chiedo al Sindaco è di avere il coraggio di dire le cose come stanno perché poiché nel merito le sedute della Commissione Nomine si basano sull'analisi di curricula che poi sono assolutamente marginali per effettuare la scelta, credo che sia una perdita di tempo per le persone che vi partecipano e di soldi per l'Amministrazione che penso che le 20 e più sedute della Commissione Nomine in questa consiliatura siano costate qualche migliaio di Euro completamente buttati nel gabinetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Depaoli.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Io invece ho una curiosità, non parlo della Commissione Nomine, chiedo se qualcuno della Giunta mi può dire quante volte si è riunita la Consulta Comunale Permanente per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche, perché è un problema non risolto in realtà in città, Pavia è molto avanti da questo punto di vista però, così, pura curiosità. Domanda, se qualcuno mi può rispondere grazie.

PRESIDENTE

Forse non si è mai riunita probabilmente, comunque abbiamo qui il funzionario che ci dirà la prossima volta se si è riunita o non si è riunita, glielo farò sapere.

Labate.

CONSIGLIERE LABATE DANTE

Io ogni volta che si parla di nomine rimango veramente allibito, sorpreso, le ipocrisie che ci sono in quest'aula e anche fuori dall'aula quando si parla di nomine sono tantissime.

La Commissione Nomine è vero che non serve a nulla, ho fatto parte per cinque anni ed effettivamente potrebbe essere assolutamente cancellata. Ricordo agli amici che sono dall'altra parte che su una nomina è caduta la vostra Giunta, visto che parlate tanto di competenze, di qualità, di

caratteristiche e di concorsi pubblici, questo è un fatto, non è un'invenzione, la nomina, voi sapete benissimo, quella del San Matteo, si aprì la crisi e Capitelli andò a casa.

È bellissimo sentire le parole anche del collega Giuliani, visto che tu sei nell'ambito universitario, come fai notare sempre, vorrei ricordarti che proprio nell'ambito universitario questi famosi concorsi pubblici trasparenti dove viene valutata la qualità della persona, sono concorsi, permettetemi, ma la maggior parte delle volte un po' strani, tant'è che figli di professori universitari di Napoli vincono i concorsi a Reggio, figli di professori universitari di Reggio Calabria li vincono a Napoli. È una cosa strana.

Quindi non è che il tuo mondo sia talmente bello e pulito come vuoi far sembrare tu, tra l'altro io parlo con gente navigata della politica, Brendolise, Ruffinazzi, e sapete benissimo che le nomine sono parte importante della politica, non è che sono ... e i rimasugli e sapete benissimo che sulle nomine si rompono le Giunte, si rompono le maggioranze, si hanno problemi all'interno dei partiti, non prendiamoci in giro, lo sapete voi e lo sappiamo noi, possiamo discutere solo su una cosa, sulla maggiore o minore competenza della persona nominata ma la verità è che le nomine vengono fatte sulla base di equilibri politici all'interno delle forze che costituiscono la maggioranza.

#### PRESIDENTE

Grazie, Labate. Prego, Gimigliano.

#### CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Io volevo fare qualche considerazione perché fino adesso gli interventi che mi hanno preceduto si sono soffermati prevalentemente sull'argomento della Commissione Nomine, solo il Consigliere Depaoli mi sembra abbia fatto riferimento all'utilità o meno della Consulta sull'Abbattimento delle Barriere Architettoniche.

Detto questo, per quanto mi riguarda, io sono per il mantenimento della Commissione Nomine, ma per quale motivo? Perché rispetto a quanto è previsto dallo Statuto, perché considero lo Statuto la legge fondamentale del Comune, di conseguenza non è vero a mio avviso che la Commissione Nomine non ha nessun potere perché la Commissione Nomine, come dice l'articolo 86 dello Statuto, può formulare un articolato parere su un numero anche ristretto e quindi su una rosa di candidati relativa all'accertamento dei requisiti che ritiene idonei per poter ricoprire quel determinato incarico. È chiaro che poi l'organo competente in piena autonomia può prescindere anche dalle indicazioni della Commissione Nomine.

Ma siccome, voglio dire, il Sindaco ha questo preciso potere, ha questa prerogativa di poter decidere in piena autonomia, allora o si stravolge tutto l'articolato oppure si accetta quello che è previsto dallo Statuto e come tale va osservato.

Non è quindi assolutamente vero che la Commissione Nomine non serve a nulla perché la Commissione Nomine può valutare, può fornire e stendere un parere articolato e poi indipendentemente se l'organo preposto alla nomina ne tiene o non ne tiene conto, però da questo deriva il fatto che non è assolutamente vero, io non voglio fare il difensore di nessuno, che l'organo preposto alla nomina non legge i curriculum, non legge la documentazione, non legge il verbale, questo a mio avviso è assolutamente infondato perché per quanto mi risulta il Sindaco legge molto bene i curriculum ed i verbali della Commissione Nomine, quindi quello che dice qualcuno a mio avviso è totalmente infondato, deve dimostrarlo e siccome non riesce a dimostrarlo allora a mio avviso parla forse in modo, così, libero senza nessun fondamento.

Però nessuno ha fatto delle considerazioni, noi discutiamo tanto della Commissione Nomine, dei curriculum che vengono presentati, che la Commissione Nomine non serve a nessuno però



nessuno dice, nessuno fa riferimento a certe nomine che magari avvengono anche in altri consessi, che avvengono magari presso altri Consigli di Amministrazione.

Non ho capito per esempio che metodo o quale criterio utilizzano certi Consigli di Amministrazione nel provvedere alla nomina di alcune persone in capo ad alcune società o meno, qual è il criterio che scelgono, non so, il criterio qual è? Qual è il criterio che scelgono per nominare alcune persone in determinate società? Perlomeno... scusi, Presidente, io non ho interrotto, perlomeno nella Commissione Nomine c'è un minimo di trasparenza, vengono presentati i curriculum, la Commissione si riunisce, li valuta e ha la possibilità di formulare un articolato parere, quando invece ci sono Consigli di Amministrazione che noi o la gente o la popolazione o la cittadinanza o il Consiglio Comunale o gli Assessori, alcuni non sanno nemmeno chi sono i candidati, chi sono le persone che vengono nominate in certi tipi di società.

Vorrei allora capire qual è il metodo che per esempio scelgono alcuni Consigli di Amministrazione nel nominare alcuni componenti in alcune società. Qual è? Il criterio della competenza? Qual è? Il criterio della professionalità? Il criterio di chi ha fatto più tessere o di chi ha portato più gente a votare? Il criterio di chi è più simpatico o meno simpatico? Qual è il criterio? Qui non ve lo siete chiesti. Anche voi siete stati in maggioranza e avete avuto la possibilità di nominare i vostri referenti in alcuni Consigli di Amministrazione e in molte società partecipate controllate da ASM e LGH spiegate mi anche voi come magari me lo deve spiegare anche qualcun altro qual è il metodo ed il criterio che viene adottato in queste società.

Allora è inutile che vi venite a lamentare della Commissione Nomine, perché perlomeno nella Commissione Nomine forse c'è un minimo di trasparenza maggiore rispetto ad altri Consigli di Amministrazione che nominano e indicano delle persone che a mio avviso sono inesistenti.

#### PRESIDENTE

Grazie, abbiamo capito. Bobbio.

#### CONSIGLIERE BOBBIO PALLAVICINI PAOLO

Grazie, Presidente. Non è sempre facile intervenire dopo il collega Gimigliano, comunque la mia sarà una breve riflessione di ordine procedurale, scevro da considerazioni politiche.

Siccome faccio parte della Commissione Nomine, più volte per onestà intellettuale occorre ricordare che ci siamo posti il dubbio circa l'utilità di questa Commissione, intendevo anch'io brevemente esprimere alcune mie considerazioni.

Effettivamente credo che questa Commissione possa e debba essere oggetto di valutazione perché, così com'è, se da un lato ha la qualità, il pregio di consentire una presa visione collegiale dei vari curricula, dall'altra così come è regolamentata attualmente l'attività della Commissione probabilmente non consente di fornire un apporto che vada oltre quello di prendere visione da parte dei partiti dei curricula stessi.

Probabilmente quindi sarebbe opportuno valutare un'organizzazione della Commissione che preveda una possibilità di esprimere pareri più articolati e che consenta quindi di essere di ausilio a chi deve decidere, differentemente è chiaro che l'attuale modalità operativa della Commissione è certamente perfettibile, questo lo abbiamo detto tante volte. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie, Bobbio. Boffini.

CONSIGLIERE BOFFINI LUIGI

Grazie, Presidente, sarò brevissimo come il solito. Probabilmente qualche collega scende dalle stelle, la realtà è qui, io qualche volta ho partecipato, non sono proprio giovanissimo e venirmi a dire che qualcuno legge i curriculum, che le indicazioni fra la massima professionalità e la nomina sia direttamente collegata, ragazzi, è un'utopia.

Ha ragione Dante quando dice che la politica nomina chi vuole, il Sindaco dei curriculum gliene può fregare di meno, Gimi, non è che li legge perché gli arriva l'ordine "tu nomini questo", punto, lo hanno fatto Centrodestra, Centrosinistra, quindi non venire qui, perché se poi tu hai qualche considerazione tua personale per altri motivi, io non voglio neanche saperlo, semplicemente volevo dire stiamo con i piedi per terra. Dire che uno nomina, no, le nomine si fanno a livello politico, il giorno in cui questo malcostume cambierà, allora magari potremo anche discutere seriamente della professionalità del collega Massimo, del Dottor Pellegrino o dei colleghi qui dentro, possiamo anche discuterne la professionalità ma adesso non è così, adesso arrivano gli ordini, punto e a capo. Avete avuto qualche dimostrazione ancora ultimamente sui giornali, non sono io che li scrivo gli articoli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Boffini. Prego, Pellegrino.

CONSIGLIERE PELLEGRINO SERGIO

Grazie, Presidente. Cari colleghi io vorrei provare a riportare la riflessione su termini più possibile di realtà, ma di realtà vera, nel senso che io penso che ci sia una forma di realismo che sconfinava nel cinismo bello e buono, dove quindi non si intravede nessuna possibilità né di cambiamento né di miglioramento delle situazioni.

Io non credo in questo altrimenti non sarei qui in questa aula, quindi voglio sottoporvi una riflessione. Premetto che non ho mai fatto parte della Commissione Nomine per cui è un'impressione da Consigliere comune, però se noi usciamo dal dilemma, dall'alternativa, la Commissione Nomine deve determinare le nomine, altrimenti non ha senso che esista, e questo non è evidentemente giusto perché se ci sono delle nomine di competenza fiduciaria del Sindaco piuttosto che della Giunta queste rimangono e devono rimanere di competenza esclusiva, però io credo, in questo senso riprendo una parte dell'intervento del Consigliere Gimigliano, che un momento di pubblicità sui curricula sia un momento importante ed un momento in cui i Consiglieri ne discutono (dall'aula si replica fuori campo voce) lasciamo perdere, questo non necessariamente determina l'esito, però è un momento di pubblicità e i Consiglieri in quella situazione, i Consiglieri della Commissione rappresentano la cittadinanza, vagliano, discutono e leggono i curricula, poi è vero che magari questo non lo si fa perché si dà per scontato, non lo leggo perché tanto non sarò io a determinare, ma questo credo che, a stretto termine della nostra dignità di Consiglieri Comunali, sia un atteggiamento rinunciatario.

Ripeto, fermo restando la prerogativa, che non è un abuso, se è di competenza la nomina ... del Sindaco il fatto che il Sindaco nomini chi ritiene Lui e non chi gli viene detto, ma chi ritiene Lui, perché si assume la responsabilità in prima persona, il fatto di questa nomina non può essere toccato dalle nostre... ma un momento pubblico come è pubblica una Commissione, dove i curricula vengono esaminati e quindi ciascun Consigliere dà la sua stima e può mettere a verbale il suo parere riguardo al valore di quella o quell'altra nomina, io credo che rimanga un punto importante di democrazia, ripeto, non decisivo, ma il fatto che non sia decisivo è comunque uno spazio di libertà e di controllo pubblico.



Per questo non è questa sera tema il fatto di sopprimere o meno la Commissione per cui se ne riparlerà in funzione dello Statuto, però vi inviterei a riflettere su questo aspetto, non solo, ma utilizzarla, questo non lo dico solo alla minoranza ma lo dico anche a chi siede nei banchi della maggioranza, anzi, soprattutto, ad esaminare bene i curricula e a farsi la propria opinione e, per quanto possibile, a renderla pubblica, poi questo non determinerà una scelta diversa, però è uno spazio di conoscenza e di giudizio che secondo me a nome della cittadinanza ci tocca.

PRESIDENTE

Grazie, Pellegrino. Prego, Depaoli.

CONSIGLIERE DEPAOLI MASSIMO

Una precisazione perché prima il Consigliere Gimigliano mi ha degnato di attenzione, io non ho messo in discussione l'utilità della Commissione consiliare sull'handicap, ho messo in discussione l'utilizzo semmai, cioè la Commissione deve esserci, il mancato utilizzo infatti, che è un'altra cosa, va benissimo che ci sia la Commissione solo che deve riunirsi, questo è quello che dicevo.

Sulla Commissione Nomine invece la faccio veramente brevissima, non volevo intervenire ma ovviamente una maggioranza mette in conto che l'intervento del Consigliere Gimigliano suscita poi molte rispose o altrimenti... non devo spiegare io al Consigliere Gimigliano che ci sono le società partecipate, che una Società per Azioni come ASM decide indipendentemente dal Comune e quindi se ASM ha nominato qualcuno da qualche parte che il Consigliere Gimigliano non ha digerito mi spiace, ma il Consigliere Gimigliano lo deve digerire lo stesso perché ASM non deve rendere conto strettamente a noi di queste cose.

Invece sull'intervento del Consigliere Pellegrino una cosa, è vero che non bisogna arrendersi al cinismo, il Consigliere Labate ha fotografato la situazione credo nel modo più chiaro ed evidente possibile, io personalmente non mi rassegnò che le cose stiano così. È vero, succede ancora questo, ma questo è uno dei motivi per cui poi i cittadini votano il Movimento Cinque Stelle, rendiamocene conto. Il fatto che noi Consiglieri, il Sindaco e la Giunta bellamente ignorino la competenza per sottostare a quei vincoli politici di cui parlava il Consigliere Labate è uno dei motivi per cui i cittadini fuori di qui si sono fatti un'idea della politica che non è positiva.

Mettiamolo in conto questo, perché se lo ignoriamo e diciamo, va beh, è così, è sempre stato così e sarà sempre così, perdiamo il treno perché poi succedono altre cose e quindi di questo va tenuto conto.

Però, ahimè, secondo me, e qui divergo invece dal Consigliere Pellegrino, il rimedio non è la Commissione Nomine perché se si tratta di istruire il lavoro questo è un lavoro che possono fare benissimo i dirigenti comunali, nel senso che una volta fatto il bando, e mi risulta tra l'altro che i funzionari lo facciano già, l'ultima riunione della Commissione, per cui per caso ero andato io a sostituire il Consigliere Giuliani, la funzionaria aveva preparato una tabella con tanto di confronto, questo ha presentato il curriculum formato europeo, questo no, eccetera, avevamo una tabella molto chiara, allora, quel lavoro istruttorio lo fanno i dirigenti e va benissimo così, la pubblicità dei curricula si può fare in tanti modi, io non credo sinceramente che il fatto che sette o otto Consiglieri Comunali discutano queste nomine e che poi il Sindaco prenda giustamente le sue decisioni, non credo sia questa la pubblicità e quindi credo che il Comune debba prendere altri canali, ad esempio banalmente pubblicare sul sito le candidature arrivate con i curriculum così i cittadini se le vanno a guardare e valutano e poi giudicano se il Sindaco ha fatto bene a nominare uno piuttosto che l'altro.

Io credo che davvero il nostro ruolo di Consiglieri in questo sia del tutto, scusate, pleonastico, per usare un aggettivo caro all'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Depaoli. Brendolise.

CONSIGLIERE BRENDOLISE FRANCESCO

Grazie, Presidente. Sull'argomento della Commissione Nomine e sulla sua utilità o sua inutilità sulle funzioni e tutto, se ne è parlato ampiamente nel corso di quel lavoro, penso che è stato fatto e poi interrotto, della revisione dello Statuto, che è uno degli argomenti che abbiamo affrontato forse nelle prime sedute della Commissione e devo dire che la riflessione che è uscita da quel lavoro, che speriamo poi arrivi anche in Consiglio Comunale per dividerla con tutti gli altri colleghi, è stata quella di fatto non di cancellare la Commissione Nomine. Io sono d'accordo con il Consigliere Pellegrino che dice è un momento di pubblicità importante, invece la decisione e poi la proposta, chiamiamola così, della Commissione Statuto è stata quella di mettere in campo queste funzioni all'organismo politico più importante del Consiglio Comunale, cioè la conferenza dei Capigruppo, quindi questo non è banale, prima di tutto perché rimette al centro le funzioni del Consiglio Comunale e dà centralità al Consiglio Comunale, questo è stato un po' tutto il leit motiv, mi sembra, del lavoro che fin qui è stato fatto in Commissione Statuto e poi dà funzione anche politica perché comunque sia un'analisi, una discussione nell'ambito della conferenza dei Capigruppo secondo me, così come intendo io il Consiglio Comunale e le sue articolazioni, dà anche una maggior forza alle indicazioni che poi si danno al Sindaco.

È chiaro che poi il Sindaco, e questo è previsto dalla legge, non possiamo imporgli altro, è l'unico poi che si prende la responsabilità della nomina di una persona rispetto ad un'altra, però mi sembra che questa sia la strada corretta quella che abbiamo individuato, quella di mettere comunque nell'ambito dell'organismo più alto, tra virgolette, del governo del Consiglio Comunale questa facoltà, io penso che questo rafforzi le indicazioni che potrà dare il Consiglio Comunale e dia anche uno strumento diciamo politico in più al Sindaco per poter valutare le situazioni.

Vedete, io penso sempre che la verità stia sempre nel mezzo, nel senso che non sta né da una parte non valutare assolutamente le indicazioni da parte del Sindaco date dalla Commissione consiliare e neppure di non occuparsene. Secondo me il Sindaco, questo però dipende da come il Sindaco interpreta la sua funzione, dovrebbe fermarsi nel mezzo, dovrebbe valutare in maniera seria le indicazioni della Commissione consiliare, o comunque dei Capigruppo qualora modificheremo lo Statuto, e prenderne atto, valutare, soppesare le indicazioni.

Ripeto, il non considerarle totalmente, come purtroppo è avvenuto, ma anche qui siamo bipartisan rispetto a questo, non mi sembra un atteggiamento riguardoso del Sindaco nei rispetti del Consiglio Comunale.

Di fatto l'argomento poi centrale è sempre quello, è sempre il rapporto che c'è tra l'organo esecutivo e il Consiglio Comunale, che è l'indirizzo di controllo, un potere che comunque si è sbilanciato ed è stato sbilanciato in questi ultimi anni e che secondo me sia nei regolamenti e negli statuti e sia nella prassi, nei fatti, noi dovremmo un tantino tutti cercare di riequilibrare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Brendolise. Maggi.



CONSIGLIERE MAGGI SERGIO

Grazie, Presidente. Anch'io sono d'accordo per quanto riguarda la trasformazione, diciamo francamente, della Commissione Nomine in quella che in pratica con la conferenza dei Capigruppo, che poi diventerà, se tutto andrà nella direzione in cui si era già trovato un accordo in linea di massima nella Commissione presieduta dal Presidente Catarisano, che ha detto che a Settembre riprenderemo i lavori, bene, questa è l'opportunità per creare all'interno del nuovo Statuto quella che è una mansione più forte. Sono pienamente d'accordo con quello che diceva prima il Consigliere Brendolise, riguardo a quella che è una funzione che Lui stesso aveva proposto in Commissione per poter effettivamente dare forse una valenza politica superiore a quella che attualmente c'è per quanto riguarda la Commissione Nomine.

Bene, quella è l'opportunità anche perché il Sindaco possa partecipare, perché se questo lo prevediamo comunque il Sindaco può partecipare alla conferenza dei Capigruppo. Solitamente la conferenza dei Capigruppo quando si deve decidere su determinati argomenti se non viene il Sindaco manda un Assessore che Lo sostituisce.

Io dico invece che qui nella Commissione Nomine che diventerà...

PRESIDENTE

Scusi, io prego i Consiglieri di prenotarsi, tra un minuto esatto io chiudo la discussione. È stato sviscerato tutto su questa delibera, mi sembra che tutti abbiamo capito, non siamo nessuno degli stupidi per cui io prego di segnarsi altrimenti io chiudo e vado alla votazione (dall'aula si replica fuori campo voce) no, non ne faranno due, io fra poco chiudo e non se ne parla più perché ... lo abbiamo capito tutto, se allora se è un'ostruzione io non permetto che ci siano ostruzioni, abbiamo capito che su una delibera così semplice e così stupida, abbiamo ripetuto le stesse cose, non mi sembra che sia giusto e corretto verso chi ascolta (dall'aula si replica fuori campo voce).

Ma io ti faccio parlare, io sto dicendo di segnarvi (dall'aula si replica fuori campo voce) ma nessuno ha parlato due volte, solo Depaoli ha parlato due volte ma due minuti (dall'aula si replica fuori campo voce) sì, va bene.

Allora io fra due minuti chiudo, se volete segnarvi segnatevi, io fra due minuti chiudo. Maggi, concludi.

CONSIGLIERE MAGGI SERGIO

Io concludo perché il mio è un appello al Presidente della Commissione, e non solo a Lui ma anche a tutti gli altri componenti, affinché su quello che si è discusso e finora si è approvato, portando avanti questa opportunità di trasformare la Commissione e di inserirla nella conferenza dei Capigruppo che diventerà la Commissione dei Capigruppo, si debba portare avanti quello che sostanzialmente si è finora discusso ed approvato in termini di Commissione di modo che si dà l'opportunità anche in questo caso di agire in modo diverso e in termini sicuramente più appropriati riguardo a quello che è l'attuale situazione della Commissione. Grazie.

PRESIDENTE

Io chiederei al Consigliere Gimigliano per favore di non riprendere la parola per la seconda volta altrimenti poi tutti riprenderanno la parola, io te lo chiedo come Presidente del Consiglio, perché se prende la parola... va bene, prego.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO VALERIO

Nei suoi confronti ho il massimo rispetto, tanto è vero che quando Lei è stato nominato Presidente del Consiglio io L'ho votato e La voterò anche la prossima volta, perché sono ottimista, però non mi si può negare il diritto di intervenire una seconda volta, ma per un semplice motivo, perché se quando intervengo io stuzzico interventi da parte di qualche Consigliere, anche quando interviene il Consigliere Depaoli stuzzica l'intervento del Consigliere Gimigliano, ma per quale motivo? Perché io non sono intervenuto per un problema strettamente personale, sono intervenuto semplicemente perché forse qualcuno di voi, quale per esempio il Consigliere Brendolise, forse non ricorda le date, le date nel senso che lo Statuto che ha previsto all'articolo 86 la procedura della Commissione Nomine, forse non si ricorda che data porta l'approvazione dello Statuto, mi sembra che l'approvazione dello Statuto risalga a quando Lui era in maggioranza nel 2004 e anche se c'era bisogno e c'è bisogno di una maggioranza qualificata, però lo Statuto lo ha approvato pure Lui e adesso naturalmente siamo in fase di discussione e naturalmente nulla vale riferirsi alla conferenza dei Capigruppo per tentare di attribuire le funzione che si vorrebbe usurpare alla Commissione Nomine, ovvero all'organo competente alla nomina e deferirla automaticamente alla Commissione, alla conferenza dei Capigruppo, perché questa mi sembra una cosa veramente irreali, è impossibile, è irreali usurpare la Commissione Nomine nonché l'organo preposto alla nomina nella persona del Sindaco e attribuire questa competenza alla conferenza dei Capigruppo come vorrebbe il Consigliere Brendolise.

Detto questo naturalmente io non mi vorrei soffermare sul fatto che spesso alcune Giunte sono cadute proprio su questo argomento, però una puntualizzazione la volevo fare al Consigliere Depaoli perché forse anche qui il Consigliere Depaoli non ha ben presente la natura giuridica di alcune Società per Azioni, nel caso di specie ASM, che ha una natura giuridica di Società per Azioni, però è una società a partecipazione pubblica e, come ben sa, ASM, avendo la partecipazione pubblica del Comune, a sua volta ha delle società controllate partecipate da ASM medesima.

Allora anche qui mi devi spiegare come mai avvengono e in che forma alcune nomine. Noi addirittura vediamo delle persone nominate che non sappiamo nemmeno chi sono, non abbiamo nemmeno la possibilità di vedere i curriculum, non abbiamo nemmeno la possibilità di vederli in faccia, almeno nella Commissione Nomine abbiamo la possibilità di convocare anche coloro che hanno presentato il curriculum, cosa che non possiamo fare invece con ASM o con altre società partecipate o controllate da ASM o da LGH e anzi spesso vengono nominate persone che non sappiamo nemmeno chi sono.

Allora perlomeno un minimo di trasparenza, lo ribadisco ancora una volta, per cui io darò il voto favorevole a questo provvedimento proprio perché almeno un minimo di trasparenza nella Commissione Nomine c'è, cosa che invece non c'è in altri consessi dove non sappiamo nemmeno chi sono le persone che vengono nominate.

PRESIDENTE

Grazie, Gimigliano. Prego, Pezza.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Grazie, Presidente. Io saluto con favore l'intervento del collega Gimigliano, che condivido anche. Il Consigliere Gimigliano a mio avviso sta cercando di esercitare appieno il ruolo di Consigliere Comunale nel modo in cui tutti forse dovremmo esercitarlo, prendendoci le nostre prerogative, assumendoci le nostre responsabilità e usando quel ruolo politico che la legge ci attribuisce.





Troppo spesso, lo hanno detto alcuni colleghi, siamo diventati come Consiglio Comunale un organismo di ratifica delle decisioni prese dalla Giunta o dalle segreterie dei partiti...

PRESIDENTE

La prego, Consigliere, di rimanere nel tema, visto che facciamo ostruzionismo, La prego di restare sul tema della delibera.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Adesso faccio il secondo intervento (sovrapposizione di voci) Presidente, non Le consento di giudicare quello che dico io (sovrapposizione di voci)

PRESIDENTE

Per il sedere non mi ci prende nessuno, va bene, Lei La prego di restare sulla delibera. (Sovrapposizione di voci) Cosa ha detto?

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Non Le consento di intervenire a giudicare quello che dico io...

PRESIDENTE

No, io giudico, perché sono qua.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

No, Lei non giudica quello che dico io...

PRESIDENTE

Quando Lei viene qua giudica Lei, Lei rimane sulla delibera, per favore, mi deve rimanere sulla delibera.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Se Le dà fastidio non mi interessa...

PRESIDENTE

Non è che mi dà fastidio, a me dà fastidio questa specie di ostruzionismo stupido.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Presidente, Lei deve far rispettare il Regolamento.

PRESIDENTE

Comunque rimanga sulla delibera nessuno dice niente, ripeta per cento volte quello che hanno detto gli altri e La stiamo ad ascoltare, però rimanga sulla delibera, per favore.

È mia prerogativa, se non rimane sulla delibera, interromperla, prego. Ognuno fa il suo lavoro, Lei ha detto che voleva parlare e come Consigliere ha diritto a parlare, io come Presidente La richiamo sulla delibera, prego.

CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Il problema è che il ragionamento era attinente alla delibera. Bisogna attendere forse che uno finisca il ragionamento per capirlo, anche perché le censure preventive, Presidente, in quest'aula non si sono mai viste, le censure preventive sono un brutto segnale di segno opposto rispetto a quello che stavo dicendo e che è assolutamente pertinente rispetto alla delibera, perché il problema è che il Consigliere Gimigliano ha posto un problema politico serio che in quest'aula dovremo affrontare, perché non è il problema della Commissione Nomine che non serve, la Commissione Nomine serve, il problema è che poi il Sindaco si attiene a quello che viene deciso dalla Commissione Nomine, il problema è se noi tutti insieme siamo capaci di usare la Commissione Nomine, di fare politica nella Commissione Nomine, perché sarebbe un logico equilibrio tra maggioranza ed opposizione, perché nella Commissione la maggioranza ce l'ha sempre la maggioranza e non è che ce l'hanno altri, se all'interno della Commissione si riesce ad esercitare appieno il proprio ruolo. La nomina di un soggetto dovrebbe essere decisa dalla maggioranza, senz'altro, all'interno della Commissione e qualora il Sindaco sotto la sua responsabilità se ne discosta dovrebbe risponderne alla maggioranza, e quindi al Consiglio Comunale.

Quello che sto dicendo è che forse è vero che è più facile fare questo discorso quando si è in opposizione che quando si è maggioranza, questo non lo metto in dubbio, però è anche vero che se tutti insieme non riprendiamo come Consiglio Comunale il nostro ruolo, il nostro ruolo politico, saremo relegati e di dibattito politico, esattamente quello che stiamo facendo perché anche il meccanismo di segnarsi prima, io non voglio segnarmi prima, io voglio intervenire se ritengo che dall'altra parte è stato stimolato l'intervento, perché ha fatto un ragionamento che mi interessa e a cui mi piace replicare.

Quindi o noi riprendiamo il dibattito politico e il Sindaco, che ha le sue competenze e le sue prerogative, eccetera, ma la Giunta imparano a confrontarsi e a rispettare il dibattito politico che esce in Consiglio Comunale o non solo la Commissione Nomine è assolutamente inutile ma anche tutte le altre Commissioni perché troppo spesso ci siamo trovati in sedute di Commissione consiliare, e c'entra ancora con la delibera perché stiamo parlando del funzionamento delle Commissioni, se ha ancora senso tenerle, molto spesso ci troviamo a far sedute di Commissione due ore prima del Consiglio, o anche due giorni prima, ma senza possibilità di sviluppare un dibattito normale, di modificare la delibera, di svilupparla.

Nella scorsa seduta di Consiglio è successo esattamente l'emblema di quello che sto dicendo con una delibera blindata in Commissione e poi modificata qua in Consiglio senza possibilità di approfondire.

O noi confermiamo queste Commissioni, compresa quella Nomine, poi siamo in grado come Consiglieri di maggioranza e di opposizione di poter lavorare su queste delibere e si snellisce anche il dibattito in Consiglio, altrimenti sarà sempre una guerra di questo tipo.

Dopodiché io volevo chiedere al Consigliere Gimigliano se insieme possiamo cercare di trovare dei meccanismi per comprendere meglio i percorsi che hanno portato quelle nomine che sono assolutamente sconosciute al Consiglio Comunale, non sono state neanche presentate, di capire quali sono i criteri, perché sono state fatte e quali erano gli eventuali possibili curriculum, eventualmente potenziando la Commissione Nomine perché, è vero, è meglio che ci sia piuttosto che non ci sia, dopodiché è meglio che funzioni piuttosto che non funzionare.

Io quindi chiedo al Consigliere Gimigliano e alla maggioranza tutta evidentemente la disponibilità a scrivere insieme un Ordine del Giorno per chiedere conto al Sindaco e al Consiglio di Amministrazione eventualmente di ASM che ha fatto queste nomine nei vari Enti quali criteri hanno adottato, quali erano i curriculum, se hanno utilizzato un meccanismo di trasparenza.



Attendo poi una risposta, senza che non mi sia vietata, altrimenti facciamo Consiglio Comunale da Jerry, così possiamo parlare liberamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Pezza. Prego, Sacchi.

CONSIGLIERE SACCHI ANTONIO

Vorrei innanzi tutto tranquillizzare il Presidente, nel senso che il secondo intervento è anche un intervento che si conclude con la dichiarazione di voto, quindi condurre l'alveo della discussione in un momento di calma.

Allora, prima risposta a Gimigliano. È stata costituita una Commissione per la revisione dello Statuto che ha avuto una vita molto intensa in una prima fase, come ricordava il Consigliere Brendolise, un po' meno recentemente, lo Statuto si può rivedere. Io auspico che nella revisione dello Statuto si arrivi alla conclusione, l'ho detto nel mio precedente intervento, dell'inutilità della Commissione Nomine.

Ha ragione il collega Dante Labate quando dice che la nomina è un atto politico fiduciario. È vero che è un atto politico fiduciario ma se quell'atto politico fiduciario, suggerito, indicato, poi scelto dal Sindaco, tiene conto magari di proposte che hanno un determinato profilo, una determinata competenza, una determinata conoscenza, questo credo che sia un vantaggio per chiunque sia oggi maggioranza, oggi minoranza, e domani a ruoli invertiti, per la ragione che diceva anche il Consigliere Depaoli, che poi si giudicano fuori di qui e a volte nessuno di noi può negare che alcune nomine sono state un po' stridenti, altre invece più azzeccate.

Resta il fatto che sappiamo benissimo che poi il Sindaco vive il momento della nomina tra la totale solitudine che Lo porta a scegliere e gli infiniti suggerimenti che gli piovono da tutte le parti.

Allora se l'organismo gli dà alcuni indirizzi, non vincolanti, ma alcuni indirizzi che lo portano magari a fare una scelta più oculata e più attenta, ripeto, sempre nel rispetto di un atto politico fiduciario, credo che abbiamo assolto al nostro compito di Consiglieri.

Per questa ragione però ritengo più utile che, come diceva il Consigliere Brendolise, abolita la Commissione Nomine, questa materia venga ricondotta, proprio per quell'aspetto politico che veniva richiamato, venga ricondotta alla conferenza dei Capigruppo.

Resta comunque il fatto che la Commissione Nomine è un aspetto di questa delibera e che quindi il contesto generale della delibera vedrà il voto di astensione del gruppo di Democrazia e Solidarietà.

PRESIDENTE

Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie, Presidente. Io dopo la critica, perché data in subordine la cancellazione della Commissione, io vorrei con la maggioranza essere propositivo e condivido totalmente quello che è stato detto dal Consigliere Labate, nonché dal Consigliere, da altri Consiglieri di maggioranza e di minoranza.

Allora noi, caro Pellegrino, dovremo agire prima, o Presidente, per essere propositivi, cioè noi dobbiamo essere consapevoli che, ahimè, purtroppo esiste da sempre il manuale Cencelli, e questo lo sappiamo, lo sapete tutti meglio di me, allora che cosa bisognerebbe fare per far elevare il livello qualitativo della professionalità delle nomine?

È agire a monte, cioè dire ai Consiglieri di maggioranza e di minoranza, alle associazioni, pretendere di presentare dei curricula che siano più adeguati. Il Sindaco, nella sua massima libertà di applicazione del manuale Cencelli o di chi gli tira la giacca da destra o da sinistra, magari pesca fra una lista di persone presentate leggermente più competenti rispetto a quella dove sono totalmente incompetenti, o magari la maggior parte sono competenti, uno è incompetente e viene scelto proprio quell'uno per quel discorso lì.

Secondo me allora voglio rapidamente concludere perché non voglio assolutamente far perdere tempo proponendo in qualche sede, da qualche parte, riunione dei Capigruppo, da qualche parte presentare eventualmente un Ordine del Giorno che possa essere votato all'unanimità da tutto il Consiglio per tentare questa strada, cerchiamo di far arrivare una scrematura al Sindaco, ma non da parte della Commissione Nomine ma che arrivino dei curricula di più elevato profilo direttamente alla presentazione, stimolando quindi i Consiglieri di maggioranza, di minoranza e di opposizione. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie, Vigna. Castagna.

#### CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

L'andamento del dibattito conferma un po' le valutazioni che avevo dato all'inizio, mi trovo sostanzialmente a confermare queste valutazioni, devo dire che qualche elemento in più è emerso, è emersa questa questione, questo grido di dolore, adesso lo inquadro nell'ambito della delibera, questo grido di dolore del collega Gimigliano che fa parte della maggioranza e ci dice sostanzialmente che i Consiglieri Comunali non hanno la facoltà, non riescono ad avere la dimensione e le adeguate segnalazioni, la conoscenza di tutte le nomine che emergono e che scaturiscono dai vari Consigli di Amministrazione, quindi questo è un tema che andrà a posto sicuramente nell'ambito del lavoro delle Commissioni e anche nell'ambito del lavoro della Commissione di Garanzia, visto che comunque ... competenza della Commissione di Garanzia ha la facoltà di sentire i vari nominati quindi per capire anche quali sono le varie nomine che a sua volta vengono fatte da questi nominati.

Anche da questo punto di vista si arricchisce il parterre, quello che è il calendario dei lavori delle varie Commissioni, augurandoci che questa Commissione sia messa in condizione di ripartire appieno il prima possibile.

Questi quindi sono i nuovi temi che emergono, poi prendo atto che il collega Catarisano ci ha comunicato che a Settembre cominceranno i lavori della Commissione Statuto, perché anche il collega Brendolise ci ricordava un po' quale era il punto della discussione nell'ambito della Commissione Statuto. Devo dire che rimangono tutti gli elementi per esprimere un voto di astensione, adesso poi comunque i colleghi, vedo che ci sono altri tre interventi in merito a questa delibera e quindi potrà sicuramente proseguire il dibattito. Devo dire che per quanto riguarda l'andamento della discussione confermo la mia valutazione iniziale e segnalo che sicuramente dovremo esaminare approfonditamente il tema delle nomine che a cascata vengono fatte dai Consigli di Amministrazione. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie, Castagna. Ruffinazzi, prego.



CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Sarò velocissimo, volevo dire che è stato un dibattito molto interessante, più di quello che ci si poteva aspettare dal voto di una delibera di questo tipo, tutte posizioni condivisibili che hanno arricchito il dibattito. Ha ragione Labate quando dice alla fine poi queste nomine sono già decise, fanno parte di quei riti della politica che avvengono.

Tuttavia sono d'accordo anche con quello che diceva il Consigliere Pellegrino, se siamo qui, siamo qui per cercare di migliorare alcune situazioni e quella sulle nomine è una di quelle discussioni che fa arrabbiare di più i cittadini che stanno fuori di qua e quindi stiamo discutendo di cose estremamente attuali ed estremamente importanti.

Certo, qui non abbiamo la ricetta per risolvere questo problema, però tuttavia nel nostro piccolo possiamo fare un passo in avanti e mi sembra che il dibattito che è partito con l'idea aboliamo la Commissione Nomine, non serve a niente, sta prendendo altre strade che sono sicuramente quella di dire un momento di pubblicità dove i curriculum vengono portati all'attenzione, vengono presi in considerazione, sono sulla bocca dei Consiglieri Comunali, di cui tutti ne parlano, è sicuramente importante.

Poi ritorno a dire, se io fossi il Sindaco direi ai miei alleati: caro alleato a cui tocca il membro del Consiglio di Amministrazione di ASM, tieni conto che la candidatura che mi presenterai andrà in Commissione Nomine e la Commissione Nomine la valuterà. Non puoi presentarmi qualsiasi tipo di curriculum, devi presentarmi un curriculum di una persona competente perché questo sarà valutato e pesato.

Ritengo quindi, come ho detto all'inizio della seduta, che la Commissione ha il compito importante, ha un compito importante se vengono prese in considerazione le sue decisioni e vengono almeno valutate, poi il Sindaco nomina chi vuole, però se viene usata in maniera seria può essere un valido aiuto per chi governa, aiuto per fare scelte migliori, per avere amministratori migliori e per dire alla città che si fanno scelte di persone competenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Brendolise.

CONSIGLIERE BRENDOLISE FRANCESCO

Grazie, Presidente. Nel primo intervento ho tralasciato una cosa che a me sta molto a cuore, il Consigliere Depaoli ne faceva cenno prima, noi questa sera stiamo votando questa delibera dicendo che queste Commissioni sono dichiarate indispensabili e noi paradossalmente stiamo dichiarando indispensabile una Commissione, che è la Consulta Comunale Permanente per l'Osservazione e l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche e Sensoriali, che in questa legislatura non si è mai costituita.

È un paradosso perché noi dichiariamo indispensabile una roba che non si è mai costituita, ma io voglio ricordare che questa Consulta è stata istituita a norma dello Statuto Comunale. Tra parentesi, Gimigliano, io nel 2004 non facevo il Consigliere Comunale, sono entrato nel 2009, sono un novellino di questo Consiglio Comunale e quindi tutto ciò che è prima non l'ho mai approvato, va beh.

Dicevo, è importante perché nel 2006 questa Commissione, questa Consulta è stata costituita all'unanimità del Consiglio Comunale, avendo avuto un lavoro di preparazione molto partecipato da tutte le associazioni del terzo settore che si occupano di disabilità in città ed era stata proprio immaginata come un momento di confronto tra quelle che erano le istituzioni comunali, ne fanno parte i Presidenti e i Vice Presidenti di più di una Commissione consiliare, ne fanno parte i Dirigenti



dei lavori pubblici, della mobilità, insomma proprio come strumento di integrazione e di conoscenza, perché io forse sono ancora un romantico, adesso va di moda il Governo Monti, io sono ancora invece molto attaccato al concetto di partecipazione perché secondo me la partecipazione comunque è e rimane il sale della democrazia e quindi io penso che uno strumento di questo tipo sia uno strumento partecipativo, ma non perché deve essere un momento dove c'è in qualche modo competizione, no, deve essere un momento dove si fa capire ai cittadini che magari portano avanti alcune istanze anche forti, che si può arrivare fino ad un certo punto, così li facciamo sentire partecipi di quello che si fa in città.

Io penso che sia uno strumento positivo. Non so quante volte, Presidente, io Le avevo chiesto di farsi garante come Presidente di questo Consiglio che deve garantire la funzionalità degli organi in seno al Consiglio Comunale, di farla funzionare questa Commissione. Io Le faccio l'ennesimo appello, però La prego di non farlo cadere nel vuoto, veramente di far funzionare questa Consulta perché questa Consulta è fondamentale, è fondamentale perché riguarda la partecipazione delle associazioni di volontariato, delle associazioni dei disabili che spesso non hanno voce presso le istituzioni e serve anche, ed era stata anche in qualche modo istituita e pensata ma per aumentare la consapevolezza all'interno dei funzionari comunali, all'interno della Commissione Paesistica, all'interno di queste Commissioni, che l'eliminazione della barriera architettonica non si può fermare alla norma che è prevista dal Regolamento Edilizio e dalla legge, deve andare oltre perché molte volte non basta la norma del Regolamento Edilizio per il superamento delle barriere architettoniche e anche sensoriali, talvolta bisogna metterci anche del buonsenso rispetto ad alcuni provvedimenti che si prendono nella nostra città.

Io allora penso che l'impegno forte che questa sera deve venire da tutto il Consiglio Comunale sia quello di riattivarla questa Commissione, quindi, Presidente, Le chiedo di farsi garante questa sera di convocare a Settembre la Commissione, la Consulta e di definire poi tutti insieme un calendario per il suo funzionamento. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie. Dopo Pezza Le rispondo su questo argomento. Prego, Pezza.

#### CONSIGLIERE PEZZA MATTEO

Per fare due proposte molto rapide e due considerazioni.

La prima, direi che il dibattito di questa sera, quindi il verbale, sia consegnato, lo so che di default lo si dà, è pubblicato, però è importante che sia anche come gesto consegnato al Presidente della Commissione Statuto affinché ne tenga conto, specialmente per quanto riguarda la Commissione Nomine visto che gran parte del dibattito di questa sera ha interessato la Commissione e che quindi anche se non c'è un voto formale prenda come indirizzo il numero di spunti che sono usciti dal dibattito.

La seconda, Presidente, è una proposta. Io vorrei proporre di abolire la Commissione Territorio perché noi abbiamo lavorato dal 2009, ci avevano detto che il P.G.T. doveva essere approvato entro la fine dell'anno, poi è diventato 2010, poi 2011 e adesso forse 12, abbiamo lavorato fino a qualche mese fa senza la documentazione, oggi abbiamo la documentazione del Documento di Piano, che è completa solamente pubblicata sul sito.

Voi capite che leggere sul sito, al di là di 300 pagine che si possono leggere, che si possono stampare, ma non è quello, è il problema delle planimetrie, uno non può stamparle. Io più volte ho chiesto all'Assessore di darci una copia cartacea, non ad ogni Consigliere, in altre Amministrazioni e precedentemente lo si faceva, forse è anche eccessivo, va bene, ma almeno una copia cartacea per

ogni Capogruppo del Documento di Piano secondo me è il minimo indispensabile, anche perché oggi, oggi... in questi giorni dovevamo redigere delle osservazioni perché entro il 26 Luglio bisogna presentarle e guardando una planimetria che è vista su uno schermo di un computer, ma soprattutto che non consente la condivisione, soprattutto nei gruppi e nei partiti più ampi non è che si può fare una discussione mettendo in mezzo al tavolo un computer se c'è almeno una planimetria.

Io quindi ovviamente l'idea di abolire la Commissione Territorio era una battuta, dopodiché se volete farlo va bene uguale, fermo restando se nella Commissione Territorio c'è la disponibilità della maggioranza di fare modifiche perché se non c'è allora vale veramente la pena abolirla, però con questa avvertenza, che penso possa essere condivisa da tutti, anche dagli altri Capigruppo, adesso alcuni sono distratti altri invece attenti, sulla consegna della documentazione. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie, Pezza. Volevo rispondere a Brendolise dicendo che dopo quella volta che tu me lo avevi sollecitato io avevo già fatto una sollecitazione al Presidente, che mi sembra è Assanelli, no? Io ricordo di averla sollecitata, però non sapevo che poi non aveva operato (dall'aula si replica fuori campo voce) devo guardare bene allora come dice il Regolamento per vedere, Stefania, dice che devo convocarla io, Brendolise? Comunque io mi attiverò per vedere. Se è così mi adopererò subito per convocarla.

Per quanto invece riguarda questa benedetta delibera che stiamo trattando io posso dire solo due cose.

Primo, se non viene modificato lo Statuto non è possibile oggi come oggi di fare qualcosa in merito a questa delibera, una volta poi modificato o in senso migliorativo o mantenendo questa Commissione o abolendola completamente, questo è un problema che riguarda un po' tutti i colleghi e quindi vedremo sul da fare appena il Presidente della Commissione Catarisano convocherà. L'unica cosa che io posso prender impegno è quella di dire al Presidente Catarisano la prima volta che convoca la Commissione di partire con questa benedetta Commissione Statuto e poterla discutere, per adesso non è possibile che i Capigruppo possano prendere decisioni perché l'articolo 50 di quella Commissione non lo permette.

Mettiamo in votazione questo provvedimento degli organi collegiali indispensabili aprendo la votazione.

Prego i Consiglieri di prendere posto e votare. Aspetta a chiudere la votazione.

La delibera è approvata. Un attimo di pazienza che mettiamo in immediata esecutività la delibera.

È aperta la votazione per l'immediata esecutività della delibera stessa. È sempre la stessa, questa che abbiamo appena votato.

Scusate, è stato un errore materiale, un attimo, torno indietro.

Adesso è aperta la votazione. Prego votare per l'immediata esecutività della delibera.

Per favore, se i Consiglieri potessero votare. Chi è che ha fischiato? Aspettiamo il Consigliere Pezza.

*Le votazioni sono riportate nella delibera n. 34/12 allegata al presente verbale.*

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 2 DELL'O.d.G. AVENTE AD OGGETTO LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA IN LOCALITÀ FOSSARMATO. ACQUISIZIONE MEDIANTE ACCORDO BONARIO DI AREA DI PROPRIETÀ PRIVATA PER € 22.560,00**

PRESIDENTE

Non c'è l'Assessore come vi avevo detto prima perché non sta bene però abbiamo qui Grecchi che ci potrà spiegare Lui di che cosa si tratta. Prego, Grecchi.

INGEGNER GRECCHI

La proposta di deliberazione che viene sottoposta al Consiglio Comunale ha per oggetto l'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione della rotatoria in località Fossarmato. Si tratta sostanzialmente di un obbligo che l'operatore all'interno della scheda normativa Fossarmato 18s aveva di realizzare anche la rotatoria stradale di svincolo avendo a sua cura anche la messa a disposizione del denaro per l'acquisizione delle aree.

Quello che è stato condotto è stata questa attività sostitutiva che poteva sfociare o in attività di esproprio o di acquisizione bonaria di questi terreni. Noi abbiamo avuto a disposizione la somma che è stata valutata necessaria e in alternativa all'attività espropriativa abbiamo raggiunto due compromessi con le proprietà per arrivare alla messa a disposizione e all'acquisizione dei terreni, terreni che entreranno nel patrimonio indisponibile del Comune e che dopo il frazionamento verranno liquidati alle proprietà esattamente nella misura nella quale saranno stati occupati.

I lavori logicamente una volta messe a disposizione le aree saranno eseguiti a cura e spese dell'operatore e noi come sempre ne dovremo curare, ovvero nominare i collaudatori per quanto riguarda le infrastrutture.

PRESIDENTE

Grazie, Grecchi. Sono aperti gli interventi.

Se non c'è nessun intervento mettiamo in votazione la delibera.

Prego, Fabio, se puoi mettere in votazione... c'è Ruffinazzi, prego.

CONSIGLIERE RUFFINAZZI GIULIANO

Noi voteremo a favore a questa delibera perché sostanzialmente l'intervento è un intervento che ci vuole e che va a migliorare la viabilità in zona quindi voteremo a favore.

Già che ho la parola ricordo che dieci anni fa come oggi iniziava il cantiere della tangenziale nord, me lo hanno ricordato e quindi lo ricordo a tutto il Consiglio Comunale, anche l'intervento di questa sera sostanzialmente è limitrofo alla tangenziale e quindi potrà servire a migliorare la viabilità nelle vicinanze. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Ruffinazzi. Lorusso, prego.

CONSIGLIERE LORUSSO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. ... questo progetto volevo chiedere se era intenzione da parte del Comune prevedere la costruzione di piste ciclabili in quella zona che possano collegare la località di Fossarmato con il rione Maestà. Sicuramente sarebbe opportuno, visto ci si entrerebbe in quell'idea di valorizzazione delle periferie, soprattutto perché con la realizzazione della rotatoria si potrebbe favorire una funzione di velocità di mezzi in quella zona, l'utilizzo di biciclette che consentirebbero





l'uso di mezzi alternativi rispetto all'autovettura in questo momento magari potrebbe essere una cosa utile.

Questa esigenza è stata manifestata anche da alcuni cittadini di quella zona ... se è stata già realizzato un'idea su questo progetto oppure se può essere tenuta in considerazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Lorusso. Prego, Consigliere Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie, Presidente, anch'io mi associo a quello che ha chiesto il Consigliere Lorusso perché mi sembra interessante come discorso, poi questo breve intervento varrà anche come dichiarazione di voto.

In Commissione avevamo visto un po' approfondita tutta la problematica e avevamo votato a favore perché credo che possa in qualche maniera facilitare lo scorrimento del traffico.

La cosa alla quale dobbiamo realmente stare molto attenti, che non diventi come piazza Dante, che non diventi una rotonda tipo piazza Dante che è assolutamente poi pericolosa per le biciclette, specialmente in quella zona.

Ritengo quindi molto pertinente la richiesta del Consigliere Lorusso e mi associo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Vigna. Risponde un attimino il funzionario Grecchi per quanto riguarda Lorusso e Vigna, prego.

INGEGNER GRECCHI

Sì, in realtà per quanto riguarda la progettualità sulle piste ciclabili noi stiamo cercando di attuare un sistema, interventi di razionalizzazione della rete che, se voi la conoscete un po', non è piccola, è abbastanza estesa ma soffre di alcune mancanze che non connettono le maglie che sono state realizzate.

D'altro canto non vorrei dilungarmi troppo, però in generale i tratti mancanti corrispondono esattamente a quelli più difficili. Ricordo che costruire piste ciclabili sul costruito, cioè all'interno di una città che ha un impianto storico o comunque consolidato è un'attività complicata, non perché lo sia in assoluto ma perché è conflittuale rispetto agli interessi dei molti portatori di interessi che stanno su uno spazio definito, nel senso che piste ciclabili confliggono o comunque competono rispetto all'occupazione del suolo con i marciapiedi, cioè con i pedoni, con le auto, come auto in movimento e come auto in sosta e questo in generale non è sempre facile, tanto è vero che le soluzioni che si adottano sono anche di compresenza perché le piste ciclabili in sede propria protetta spesso nelle città storiche o negli ambiti costruiti sono abbastanza difficile da realizzare, ma non volevo eludere la sua domanda.

Al momento abbiamo una situazione abbastanza difficile rispetto alle intraprese, ovvero ai lavori straordinari che devono essere assunti all'interno delle spese di investimento per la situazione che tutti conoscete in ordine al rispetto del vincolo del patto di stabilità, quello che abbiamo potuto fare e sostanzialmente che abbiamo attivato e che è diventato operativo, abbiamo consegnato i lavori in questi giorni, è attivare con contratto di manutenzione ordinaria espressamente dedicata alle piste ciclabili perché effettivamente una volta costruite finivano per entrare nel novero generale delle strade avendo una loro causistica particolare.

Abbiamo potuto appostare una somma non molto grande, almeno quest'anno, speriamo di incrementarla e speriamo così almeno di mantenere e di provvedere alle necessità del costruito, la nostra rete di piste ciclabili che comunque è credo anche pubblicata su una tavola di inquadramento generale ha l'ambizione di essere completata appunto saldando le maglie, una prospettiva esatta rispetto al problema del patto di stabilità non gliela so fare in questo momento, certo è necessaria come completamento.

PRESIDENTE

Grazie, Grecchi. Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

L'intervento del collega Lorusso che ha giustamente evidenziato la tematica della connessione ciclopedonale tra Fossarmato e in particolare la località Trovamala e il rione Maestà.

Io direi che questo intervento rientra nelle finalità che venivano illustrate prima perché da un lato è una connessione che va ad agganciarsi ad una pista ciclabile già esistente che è quella che corre dalle parti del rione Maestà lungo viale Lodi e poi c'è tutta una serie di percorsi, dall'altro lato è sicuramente più facile intervenire lì rispetto a via San Pietro in Verzolo che conosco benissimo e che ha una viabilità particolare perché comunque lì bene o male interveniamo in un'area che non è particolarmente urbanizzata.

Secondo me quindi è un obiettivo da porsi, poi è chiaro che bisogna vedere come finanziarlo perché c'è sicuramente questa enorme, questa spada di Damocle che è il patto di stabilità però, detto quello, sicuramente dal punto di vista della programmazione è un obiettivo che ce lo dobbiamo porre, stiamo parlando di una realtà Trovamala poi comunque il quartiere di Fossarmato in generale che ha diverse centinaia di abitanti e comunque in prospettiva è un modello di connessione come quello che può esistere già per esempio tra Pavia ovest e Torre d'Isola come modello, secondo me quantomeno come obiettivo nei programmi ce lo dovremo sicuramente porre da questo punto di vista, poi è chiaro mi rendo conto che il patto di stabilità è un cappio che si stringe sempre di più ogni anno che passa, però ritengo sicuramente che questa segnalazione che ci fa il collega Pino Lorusso che è sentita dagli abitanti anche della zona di Trovamala e di Fossarmato è un'osservazione utile, è un'osservazione da inserire in quella che è la programmazione dell'Amministrazione Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Castagna. Martini.

CONSIGLIERE MARTINI FRANCO

Sì, Signor Presidente, grazie. Volevo chiedere all'Ingegnere Grecchi, ma vedo questa proposta di deliberazione dove mi viene scritto accordo bonario a 22.600 Euro. Se non fosse stato bonario quale era la cifra chiesta dai privati?

INGEGNER GRECCHI

L'accordo bonario sostanzialmente è una transazione che viene fatta in alternativa alla procedura espropriativa, in generale in questo caso c'è anche scritto effettivamente in cui si dice che si è ritenuto di corrispondere 20 Euro al metro quadrato, ancorché rispetto alla superficie che poi sarà effettivamente occupata, quella indicata qui è presuntiva e sarà soltanto dopo il frazionamento, ritenendo che questa procedura che corrisponde ad una cifra leggermente superiore velocizza



l'operazione di acquisizione rispetto alla possibilità, rispetto alle procedure che, come tutte, sono esposte o ai ricorsi o a cose di questo genere. Questa è la filosofia che è sottesa a questo, non voglio dire perché non è questo il ragionamento che in realtà eravamo, tra virgolette, non tanto interessati, nel senso che non sono denari che escono dalle casse comunali perché vengono pagati dall'operatore però in realtà nessuno butta denari, però la ratio dell'accordo bonario rispetto all'esproprio è questa, in realtà era l'operatore che pagava, nel senso che ci ha versato il denaro che noi gireremo.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono altre richieste, altri chiarimenti, mettiamo allora in votazione.

È aperta la votazione.

Chiusa... Scusi, c'è Sacchi, mi scusi un attimo. Aspetti che stanno arrivando due Consiglieri, un attimo.

Chiusa.

Adesso la delibera è approvata, mettiamo in immediata esecutività anche questa delibera.

Prego i Consiglieri di stare un attimo seduti.

È aperta l'immediata esecutività della delibera precedente. Prego i Consiglieri di votare.

Chiusa la votazione.

*Le votazioni sono riportate nella delibera n. 35/12 allegata al presente verbale.*

PRESIDENTE

L'immediata esecutività è approvata. Ringraziamo Grecchi per aver partecipato, grazie. Grazie, Grecchi.

**COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 E S.M.I. PER LA FORMALIZZAZIONE DELLA RETE INFORMAGIOVANI DEL TERRITORIO PROVINCIALE PAVESE. ADEZIONE DEI COMUNI DI VOGHERA, ZECCONE, GAMBOLO', GARLASCO, GRAVELLONA, LOMELLINA, RIVANAZZANO, SAN GIORGIO LOMELLINA DELLA FONDAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OLTREPO DE DEL GAL LOMELLINA. COMUNE CAPOFILIA: PAVIA. APPROVAZIONE "BOZZA DI CONVENZIONE".**

PRESIDENTE

Prima di passare alla terza delibera mi è stata chiesta la parola dal Consigliere Brendolise. Prego, Brendolise.

CONSIGLIERE BENDOLISE FRANCESCO

Grazie, Presidente. Perché sulla delibera che segue, cioè quella relativa a quello che qui è chiamato accordo di collaborazione, io pongo una questione pregiudiziale, spiego perché, perché questa in effetti è una convenzione...

PRESIDENTE

Mi scusi, Brendolise. Siccome il Consigliere Brendolise adesso sta chiedendo una pregiudiziale pregherei tutti i Consiglieri di ascoltare perché eventualmente io devo mettere in



votazione questa pregiudiziale per cui vorrei che i Consiglieri fossero partecipi di quanto il Consigliere Brendolise sta chiedendo. Grazie, non penso di chiedere molto. Prego.

#### CONSIGLIERE BENDOLISE FRANCESCO

Grazie, Presidente. Dicevo, in realtà questa è una convenzione, nel senso che proprio all'articolo 1 dell'allegato si fa riferimento all'articolo 30 del Testo Unico della 267 del 2000 che riguarda le convenzioni.

Se noi andiamo a vedere il nostro beneamato Statuto Comunale all'articolo 90 quando dice convenzione per servizi, dice che il Consiglio Comunale può naturalmente stipulare convenzioni con altri Comuni, con la Provincia e così via, però le convenzioni devono, il Consiglio Comunale deve verificare preventivamente le conseguenze di ordine economico e finanziario della convenzione, devono verificare le forme di pubblicità in merito ai risultati del servizio, ai suoi costi e l'accesso ai Consiglieri Comunali alle informazioni e alla documentazione inerente al servizio e poi chiaramente la scadenza determinata.

La scadenza determinata c'è, però all'interno di questa delibera di fatto non c'è né il punto a), cioè le conseguenze di ordine economico e finanziario della convenzione, cioè un business plan o qualcosa di simile, né il discorso della pubblicità, né un articolo che disciplini l'accesso e la pubblicità rispetto a questo servizio che noi ci apprestiamo a mettere in convenzione riguardo anche la possibilità dei Consiglieri Comunali di accedere agli atti di questo servizio.

Di fatto nella delibera si parla poi di un articolo 15 della Legge 241/90, ma andando a vedere l'articolo 15 della 241 del 90 di fatto è un'esplicazione rispetto alle conferenze di servizi, quindi non so cosa c'entri all'articolo 15 della 241 che appunto dice: "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, che disciplina le conferenze dei servizi, le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere", questo di fatto si tratta di una convenzione ma non perché lo dico io, ma perché è scritto qui, è scritto, ricordo, all'articolo 1 dell'allegato della bozza di convenzione, è una convenzione e quindi essendo una convenzione di servizi deve avere tutti quegli allegati che qui non ci sono.

Quindi io qui pongo la questione pregiudiziale, noi non possiamo esaminare questa convenzione perché la delibera non ha gli atti fondamentali allegati. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie, Brendolise. Però prima di far esprimere l'Assessore penso che sarebbe opportuno che la Dottoressa Delloiacono ci dicesse qualcosa in merito a quanto detto dal Consigliere Brendolise.

L'Assessore è disponibile a ritirare la delibera per verificare, anche perché in Commissione non era stato posto questo problema.

Prego, Assessore, sentiamo cosa dice.

#### ASSESSORE FALDINI

Visto che siamo border-line rispetto a quello che è previsto dalla 241 e dalla 267 e visto che non c'è il Segretario Generale bensì lo sostituisce la Dottoressa Delloiacono, che non ha seguito l'istruttoria di questa delibera, io non avendo necessità e premura di presentare a Regione Lombardia la delibera che comunque è un rafforzativo di questo accordo che va istituendo la rete Informagiovani, sono dell'avviso di ritirare, di sospendere l'esame della delibera per poter consentire verifica alla Segreteria Generale. Allorché dia semaforo verde, via libera, con il prossimo Consiglio Comunale la vorrei comunque discutere perché qualora vi fossero confermati i

presupposti per la sua trattazione in Consiglio Comunale ed avendo approvazione, sarebbe comunque viatico a poter accedere a dei finanziamenti che vengono messi a disposizione da Regione Lombardia.

## **ORDINE DEI LAVORI**

### PRESIDENTE

Grazie. L'Assessore è stato chiarissimo.

Prego i Consiglieri un attimino di attenzione. Adesso c'è la proposta di delibera della proposta del Presidente della Commissione consiliare di Garanzia. Io volevo chiedere a tutti i Consiglieri, visto che non c'è il Sindaco presente se possiamo rinviarla alla prossima seduta del Consiglio Comunale e passare quindi agli Ordini del Giorno inerenti alla delibera che avevamo votato la volta scorsa. Vorrei sentire i Capigruppo.

### CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

Presidente, io credo che il Consiglio debba procedere con l'Ordine del Giorno così come è stato inviato ai Consiglieri Comunali, quindi il punto in discussione è l'elezione del Presidente della Commissione di Garanzia, quindi per quanto mi riguarda ritengo si debba procedere in questo senso anche perché li abbiamo già programmati questi lavori da tempo, li abbiamo discussi in conferenza dei Capigruppo quindi non vedo perché si debba rinviare ulteriormente. Tra l'altro nel dibattito del primo punto di questa sera sono emersi ulteriori elementi interessanti per quanto riguarda i lavori della Commissione di Garanzia ritengo che debba essere messa in condizioni di poter ritornare a lavorare quanto prima. Quindi questa è un po' la valutazione che intendo fornirle. Grazie.

### PRESIDENTE

Grazie, Castagna. Chi c'è? Pellegrino e poi Sacchi.

### CONSIGLIERE PELLEGRINO SERGIO

Io ritengo invece che la presenza del Sindaco e del Consiglio nel suo plenum sia fondamentale per affrontare un argomento di questa portata anche perché, non nascondiamoci, ci sono, è un voto molto particolare, è una Commissione che ha un significato importante per il Consiglio e per i singoli Consiglieri e sulla quale secondo me sarà utile un'attenta riflessione politica anche, quindi io credo che ci siano tutti gli elementi perché su questa cosa riflettiamo con calma, la affronteremo in una prossima Capigruppo e poi sulla base di questo porteremo in Consiglio la discussione.

### PRESIDENTE

Sacchi.

### CONSIGLIERE SACCHI ANTONIO

Grazie, Presidente. Io sono dell'opinione che pacta sunt servanda, i patti devono essere rispettati, e siccome in conferenza dei Capigruppo abbiamo stabilito con estrema chiarezza che questa nomina della Presidenza della Commissione di Garanzia sarebbe stata fatta, ed è già stata rinviata, credo che sia necessario procedere.

L'osservazione che fa il Capogruppo Pellegrino sulla presenza del Sindaco mi permetto di dire che in questo caso, essendo una Commissione di Garanzia, è pleonastica.

PRESIDENTE

Volevo sentire anche gli altri Capigruppo altrimenti chiedo una sospensione con tutti i Capigruppo. Prego, Matteo.

CONSIGLIERE ADOLFO MATTEO MOGNASCHI

Sì, Presidente, io faccio questo breve intervento per associarmi a quanto detto poc'anzi dal collega Pellegrino, cioè ci troviamo in una situazione in cui il Sindaco non c'è, che è una figura importante anche del Consiglio Comunale e quindi un tema così importante come la Commissione di Garanzia, che è fondamentale per il funzionamento del Consiglio, ma deve essere una decisione presa con la più ampia convergenza possibile, non può vedere la propria discussione in assenza del Sindaco e poi non nascondiamoci, come diceva Pellegrino, che è un tema delicato e io aggiungo che questa sera ci sono anche diverse assenze, quindi anch'io proporrei lo slittamento alla prossima volta, poi se vogliamo fare degli Ordini del Giorno o se vogliamo anche cogliere l'occasione per chiudere il Consiglio prima di mezzanotte e di evitare ulteriori aggravii, oneri per l'Ente. Grazie.

PRESIDENTE

Veltri.

CONSIGLIERE WALTER VELTRI

La precedente conferenza dei Capigruppo ... ci siamo impegnati, e rispondo anche ad Adenti, alla discussione che abbiamo fatto sul regolamento, ci siamo impegnati a garantire il numero legale pur di discutere il regolamento, l'integrazione al regolamento sulle slot machine con l'impegno però di discutere immediatamente dopo la votazione del Presidente della Commissione di Garanzia.

Poi l'Ordine del Giorno è stato stravolto, non abbiamo sollevato obiezioni, ma il Presidente della Commissione di Garanzia è un atto istituzionale. Non capisco quali sono le riflessioni politiche che bisogna fare, se c'è qualcosa di riflessione lo si faccia in Consiglio Comunale, che cosa c'entra il Sindaco? È un atto istituzionale, si faccia la votazione, se qualcuno ha da avanzare qualche perplessità, qualche valutazione lo faccia pure, ma il Presidente della Commissione di Garanzia è un atto istituzionale.

PRESIDENTE

Prego, Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA VINCENZO

Grazie, Presidente. Il mio punto di vista è che si dovrebbe seguire l'Ordine del Giorno già preconstituito. Questo è quello che io penso, e ho concluso.

PRESIDENTE

Grazie, Vigna. Pellegrino.

CONSIGLIERE PELLEGRINO SERGIO

Mi pare che il Capogruppo Veltri abbia qualche problema di memoria, nel senso che non è stato stravolto un bel niente, la proposta che avevamo fatto era semplicemente di anticipare la discussione che era stata condivisa e su cui ci sarebbe dovuta essere una grande convergenza del



regolamento che riguardava il gioco d'azzardo, tra l'altro convergenza che era stata garantita e poi non si è verificata, ma l'Ordine del Giorno non era assolutamente modificato per cui abbiamo seguito esattamente quanto è stato stabilito in Commissione dei Capigruppo anticipando esclusivamente quell'argomento perché sembrava di comune interesse.

A questo punto noi abbiamo seguito esattamente la scaletta preordinata, se a questo punto la maggioranza ritiene che ci siano delle condizioni politiche che richiedano un utile approfondimento, ma nell'interesse comune del Consiglio e non nell'interesse di parte perché, come sappiamo, la candidatura deve essere avanzata dalla minoranza per la Presidenza, io credo che un tempo di dialogo e di riflessione vada nell'interesse del Consiglio e della possibilità di affrontare una scelta comune e quanto più possibile condivisa, personalmente ritengo anche condivisa dal Sindaco, cioè voglio dire questa è una funzione delicata, una funzione per la quale si chiede una figura del massimo equilibrio e della massima garanzia per i diritti di ciascun Consigliere e quindi anche chiediamo che questo tipo di candidatura che poi noi voteremo volentieri venga avanzata con queste caratteristiche dalla minoranza e quantomeno chi è candidato garantisca queste cose.

Per cui per quanto ci riguarda, come diceva il Presidente, non ci sono le condizioni in questo momento per affrontare il voto, ma non perché si manca ad un patto, anzi, abbiamo seguito esattamente le regole.

PRESIDENTE

Castagna.

CONSIGLIERE CASTAGNA FABIO

Premesso che ovviamente la conferenza dei Capigruppo è titolata ad esprimersi in merito all'organizzazione e alla calendarizzazione dei lavori, non in merito al voto favorevole o contrario, all'evoluzione del dibattito sulle singole delibere, detto questo se noi andiamo a vedere cosa ci dice lo Statuto Comunale, questa sera lo stiamo citando molto lo Statuto Comunale, ci dice sostanzialmente che la nomina del Presidente della Commissione di Garanzia è su base di una proposta avanzata dai gruppi di opposizione, noi siamo pronti, abbiamo un nome da indicare, un nome che indichiamo in modo unanime, abbiamo un'unica candidatura da esprimere, quindi l'opposizione è pronta, il Sindaco se ci teneva a partecipare ovviamente poteva anche organizzarsi in merito alla propria partecipazione in questo Consiglio Comunale ma, detto questo, noi siamo pronti ad esprimere la nostra candidatura, sarà una candidatura unitaria, sarà un nome solo e quindi non vedo per quale motivo si debba rinviare la nomina del Presidente della Commissione di Garanzia.

Questa Commissione ha bisogno di procedere, di poter ripartire quanto prima. Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo due minuti di sospensione con tutti i Capigruppo, per favore.

INTERVENTO

Una brevissima riunione di maggioranza perché bisogna spiegare e poi...

PRESIDENTE

Prego.

*La seduta viene sospesa per qualche minuto.*

*La seduta riprende.*

**VERIFICA DEL NUMERO LEGALE**

PRESIDENTE

(Dall'aula si replica fuori campo voce) ma non c'era già prima, non c'era neanche prima perché erano andati via 2 o 3, era andata via la Dottoressa, siamo in 7 o 8, eravamo 8 fino adesso, 7 siamo.

Castagna ci comunica qualcosa oppure chiediamo l'appello. Chiedo l'appello, Sacchi.

Il Vice Segretario Generale Dott.ssa Ivana Dello Iacono procede alla verifica del numero legale, risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: Sgotto Raffaele, Rossella Massimo, Boffini Luigi, Rizzardi Roberto, Veltri Walterandrea, Pellegrino Sergio Marco, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Maggi Sergio, Lo Russo Giuseppe, Sacchi Antonio, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Vigna Vincenzo. Presenti n. 18

PRESIDENTE

Prego, Sacchi.

CONSIGLIERE SACCHI ANTONIO

... il Presidente del Consiglio e dei Consiglieri che sono rimasti, nonché dell'Assessore anche e il personale che è rimasto.

Noi, qualora ci fosse stata la maggioranza, avremmo fatto questa proposta, d'accordo sul rinvio a Settembre, ma vi avremmo chiesto l'impegno che la delibera della nomina del Presidente della Commissione di Garanzia fosse la prima delibera in assoluto del primo Consiglio a Settembre.

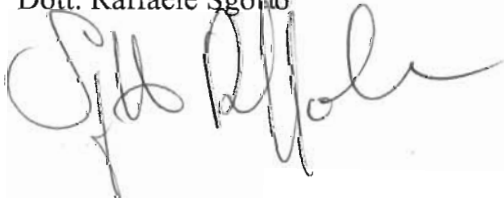
Con questo noi avremmo ribadito ovviamente la candidatura di Walter Veltri rappresentante del Gruppo Insieme per Pavia in continuità con il predecessore Paolo Ferloni e ci saremmo anche augurati che questa nostra disponibilità venisse accolta nel momento in cui si andrà a nomine negli Enti, tanto per tornare all'inizio della discussione di questa sera, e questo servisse da insegnamento per condividere anche voi che avete i numeri le scelte che questa Amministrazione deve compiere, invece questa proposta cade nel vuoto, con tutto il rispetto dei colleghi ovviamente che sono presenti in questo momento.

PRESIDENTE

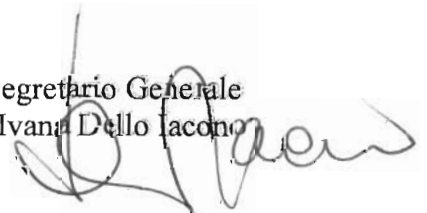
Va bene, Sacchi, grazie della tua... Buenanotte a tutti, buone feste e buone vacanze per tutti voi, ci vediamo.

*Alle ore 01.10 la seduta è sciolta.*

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Raffaele Sgotto



Il Vice Segretario Generale  
Dott.ssa Ivana Dello Iacono



---

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 16 LUGLIO 2012

---